

L'Unita / Rowe

30/9/82

Arte: a Parigi la «Biennale dei Giovani»

PARIGI — Il 2 ottobre al Musée d'Art Moderne di Parigi si aprirà la «XII Biennale dei Giovani», un appuntamento internazionale di artisti di molti paesi diventato negli anni troppo abitudinario e vincolato alle scelte e alle promozioni del mercato. Quest'anno partecipano artisti di circa quaranta paesi. L'Italia è rappresentata, nella sezione delle arti plastiche, da Dassi, Fortuna, Galliani, Jori, Levini, Maimolli e Manai. Il «clima» inter-

nazionale va cambiando: da tempo gran ritorno della pittura dipinta, riciclaggio della tradizione e delle tecniche antiche e consolidate, recupero dei più diversi «genius loci», nuovi lanci del mercato. È il clima del postmoderno che si sviluppa su una crisi economica diffusa e su una gestione delle istituzioni artistiche pubbliche sempre più verticistiche e pesantemente indirizzate dai grandi sponsor. La ricerca dei giovani, insomma, rischia di essere più imbrigliata che mai e con pochissime finestre per affacciarsi. C'è molta curiosità per questa Biennale di Parigi: evidenza di una situazione già addomesticata e sponsorizzata o filtro, nonostante tutto, di ricerche davvero nuove e vitali?